

Il ministro annuncia la svolta, esultano le istituzioni locali. Dissipati i dubbi sull'appalto di Autostrade ma resta l'incognita del tracciato

Matteoli: "La Ue ha sbloccato il Passante"

L'UE dice sì al Passante Nord. Ad annunciarlo è il ministro dei Trasporti Altero Matteoli: «La Commissione europea ha archiviato la procedura di infrazione». Un via libera che le istituzioni bolognesi attendevano da anni. Ora il progetto, già finanziato da Autostrade per 1,4 miliardi di euro, può partire, anche se resta l'incognita sul tracciato. La soddisfazione di Regione, Provincia e Comune.

BIGNAMI A PAGINA VII

"L'Europa ha sbloccato il progetto del Passante"

L'annuncio di Matteoli. La Provincia: via ai lavori

SILVIA BIGNAMI

«VIA libera dell'Europa al Passante Nord». E' il ministro dei trasporti Altero Matteoli a dare la lieta novella: l'Ue ha detto sì all'affidamento diretto dell'infrastruttura a società Autostrade, scongiurando così l'ipotesi di una procedura di infrazione europea che avrebbe bloccato l'opera. Di fatto è il passaggio formale che Regione, Provincia e Comune attendevano da anni per dare il via ai cantieri dell'opera finanziata per 1,4 miliardi di euro da società autostrade.

Cade un importante ostacolo sulla strada dell'infrastruttura (un bypass autostradale di 41 chilometri con la trasformazione in

Il sì della Ue dopo anni di attesa.

Resta l'incognita sul tracciato

della infrastruttura tangenziale dell'attuale percorso). «La commissione Europea ha archiviato la procedura d'infrazione e sarà possibile dare l'avvio ai lavori di un'opera molto attesa

dal territorio che eliminerà strozzature e disagi per l'utenza — è l'annuncio di ieri di Matteoli — Ora gli enti locali, l'Anas e il concessionario (Aspi) potranno confrontarsi per definire la realizzazione di questo nodo». Grande la soddisfazione delle istituzioni, che dopo la grande paura di dieci giorni fa, quando il Passante sembrava aver ingranato la retromarcia, ora cantano vittoria. «E' veramente una buona notizia che ci riempie di soddisfazione e avvicina la possibilità di realizzare il Passante Nord. È un segnale importante per il nostro territorio e per l'intero Paese — scrivono in una nota congiunta i presidenti di Regione e Provincia Vasco Errani, Beatrice Draghetti e il commissario Anna Maria Cancellieri — a questo punto si può procedere speditamente con il lavoro di merito». Esulta l'assessore regionale ai trasporti Alfredo Peri, che però corregge il Ministro: «L'Ue non ha mai avviato la procedura di infrazione. Quello che oggi ci ha finalmente comunicato è il sì al nostro progetto di affidamento

diretto dell'opera ad Autostrade». Una "carta" che le istituzioni aspettavano da quando Legambiente presentò ricorsi su ricorsi all'Ue per chiedere che l'opera fosse invece assegnata con un bando digara. «Viene premiato lo sforzo degli enti locali che si sono spesi per questo risultato» dice il vicepresidente della Provincia Giacomo Venturi. «Buona notizia che dà conto del lavoro di anni» per Sergio Lo Giudice, Pd. «Tutto merito di Matteoli» secondo Anna Maria Bernini, deputato Pdl. Unica voce fuori dal coro il grillino Giovanni Favia: «Si festeggia una striscia di morte». Si parte ora con il tavolo di lavoro in cui resta l'incognita di un cambio di tracciato ipotizzato dall'ad di Autostrade Giovanni Castellucci. «Siamo disponibili a discuterne» spiega Venturi: «Ora che la situazione si è sbloccata bisogna partire». Un ultimo ostacolo che però rende prudenti i costruttori dell'Ance: «La vera felicità sarà quando vedremo i cantieri» dice il presidente Amedeo Melegari.